

Esercitazioni Macroeconomia

Economia Monetaria

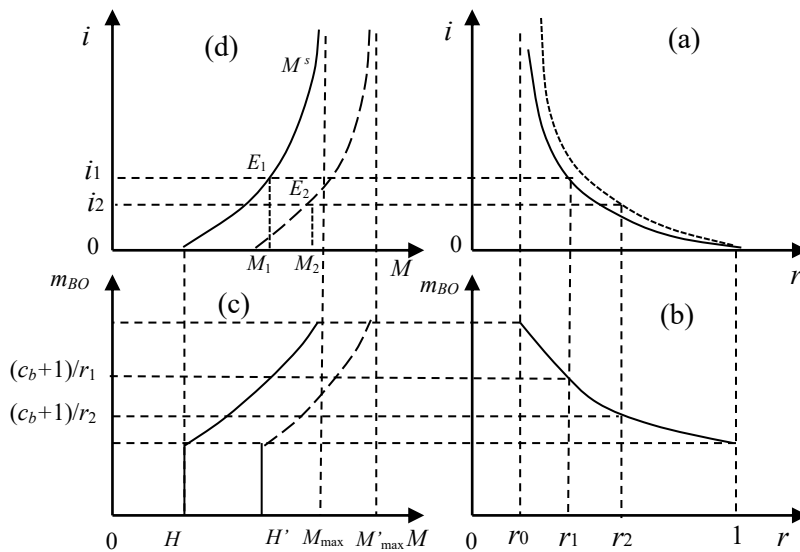
TRACCIA A

In presenza di una banca centrale monopolista della liquidità, si determinino le conseguenze sullo stock di moneta in circolazione quando l'autorità monetaria decide di ridurre il tasso di rifinanziamento, aumentando però congiuntamente il coefficiente di riserva obbligatoria (oppure, il volume della base monetaria delle banche ordinarie). Si rappresentino i diversi effetti sulla curva di offerta di moneta, congiuntamente al grafico di equilibrio del modello IS-LM rivisitato e dell'equilibrio domanda-offerta aggregate.

Si ripeta l'analisi in presenza di un mercato interbancario della liquidità.

TRACCIA B

Si commenti il grafico allegato.



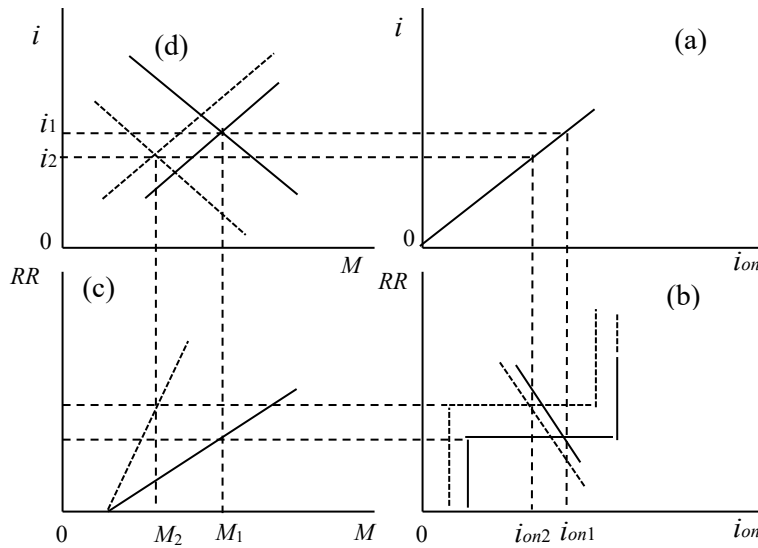
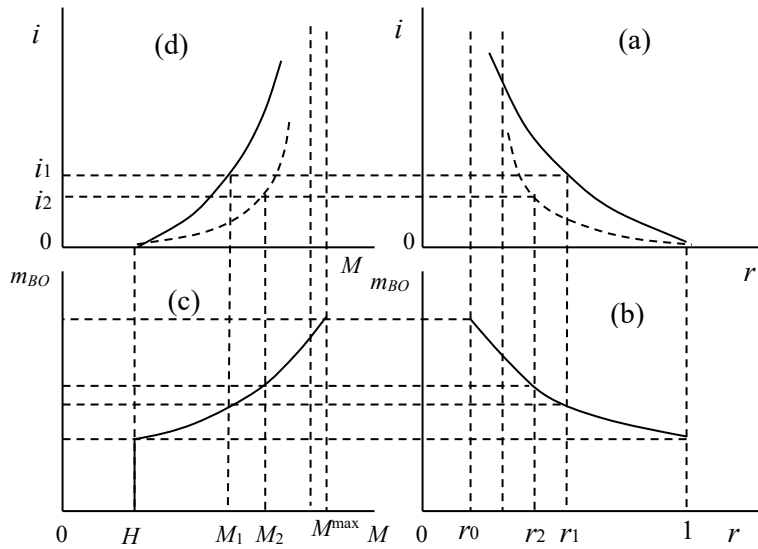
TRACCIA C

Si illustri il ruolo svolto dal fabbisogno di liquidità nel processo moltiplicazionista della moneta. In presenza di una banca centrale monopolista della liquidità, si determinino le conseguenze che permettono un aumento dello stock di moneta in circolazione quando l'autorità monetaria decide di manovrare due strumenti in maniera congruente e uno in maniera incongruente.

Si ripeta l'analisi in presenza di un mercato interbancario della liquidità.

TRACCIA D

Tra i grafici proposti, si indichi dapprima lo schema che adotta un aumento del coefficiente di riserva obbligatoria. Successivamente, si individui lo strumento aggiuntivo necessario per realizzare l'obiettivo di una politica monetaria restrittiva. Commentare le risposte servendosi dei grafici proposti in allegato.



TRACCIA E

Si consideri la seguente struttura d'asta.

L'ammontare di liquidità concesso in asta dalla Banca Centrale è di 100 miliardi di euro al tasso minimo di offerta $i_{ri} = 0,45\%$. Ipotizzando che le tre banche presenti nel mercato interbancario partecipino all'asta, formulando la seguente domanda di liquidità:

Banca A	Banca B	Banca C
120 miliardi di euro al 0,50%	80 miliardi di euro al 0,45%	70 miliardi di euro al 0,25%
60 miliardi di euro al 0,30%	10 miliardi di euro al 0,30%	

Si determinino i risultati dell'asta: 1) con il riparto della liquidità e l'ammontare degli interessi dovuti con asta a tasso fisso; 2) con asta a tasso variabile di tipo olandese o americana. Quale tipologia d'asta risulterà più conveniente per le banche ordinarie?

TRACCIA F

Si consideri la seguente struttura d'asta.

L'ammontare di liquidità concesso in asta dalla Banca Centrale è di 200 miliardi di euro al tasso minimo di offerta $i_{ri} = 0,35\%$. Ipotizzando che le tre banche presenti nel mercato interbancario partecipino all'asta, formulando la seguente domanda di liquidità:

Banca A	Banca B	Banca C
120 miliardi di euro al 0,50%	70 miliardi di euro al 0,45%	70 miliardi di euro al 0,45%
80 miliardi di euro al 0,30%	110 miliardi di euro al 0,30%	

Si determinino i risultati dell'asta: 1) con il riparto della liquidità e l'ammontare degli interessi dovuti con asta a tasso fisso; 2) con asta a tasso variabile di tipo olandese o americana. Quale tipologia d'asta risulterà più conveniente per la banca A?